

La manifestazione di caccia, pesca e tiro a volo organizzata all'Umbriafiere di Bastia ha richiamato migliaia di visitatori

Capetav è andata in archivio all'insegna del successo

BASTIA UMBRA - Soddisfazione ed entusiasmo di Federaccia Umbra per la prima mostra mercato della caccia, della pesca e del tiro a volo (Capetav) mai organizzata prima nella nostra regione, e che si è chiusa ieri a Bastia Umbra al termine di tre giorni all'insegna della passione per la vita all'aria aperta.

Migliaia i visitatori che hanno scelto Umbria Fiere per trascorrere il fine settimana, in gruppi di appassionati o con le famiglie al seguito. E migliaia sono state anche le visite ricevute dall'associazione venatoria che si è fatta trovare più che pronta all'appuntamento, con uno stand di 48 metri quadri adiacente al proprio simulatore di tiro da caccia. Quest'ultimo ha riscosso un tale apprezzamento al punto che, per provare le emozioni virtuali della caccia alle anatre o con il cane da ferma, i visitatori hanno creato code lunghe anche oltre venti minuti.

Presente all'evento anche il presidente nazionale della Federazione italiana della caccia Gian Luca Dall'Olio, che ha preso parte al convegno "Agricoltura e caccia: per una fruizione idonea e sostenibile delle risorse naturali disponibili e rinnovabili, nel segno della tradizione e dello sviluppo rurale del territorio", ospitato dal Capetav nella sala congressi di Umbria Fiere.

"Federaccia Umbra, nel ringraziare il presidente di Umbria Fiere Lazzaro Bogliari, che ha sponsorizzato l'iniziativa, e l'organizzazione tutta, in primis nella persona del giovane spoletino Andrea Castellani - si legge in un comunicato - auspica che questa edizione del Capetav si riveli la prima di una lunga tradizione, punto di partenza per ulteriori e ancora maggiori successi, sempre nel nome della sana passione per la caccia, la pesca, il tiro sportivo e la vita a contatto con la natura".



Calendario venatorio 2010-2011

Sono favorevole all'apertura della caccia in un'unica data l'1 o il 5 settembre

Sono favorevole alla doppia apertura

Ritaglia, compila e spedisce il tagliando a
CORRIERE DELL'UMBRIA
via Pieviola 166 F/2 - 06132 Perugia

CORRIERE DELL'UMBRIA

Polemiche sul voto della capogruppo Monacelli. Bacchettate dal presidente Buttiglione

In casa Udc è scoppiato il caso

Casini smorza gli animi: "Solo spiacevoli fraintendimenti"

PERUGIA - (Pant) E' scoppiato il caso dell'Udc umbro. La "strana" guerra fra le due donne che incarnano le opposte anime del partito scuote anche i palazzi romani e muove i leader nazionali. "In politica, come nella vita, a volte sono possibili spiacevoli fraintendimenti. Tali considero le polemiche di questi giorni all'interno dell'Udc umbro". Dichiarò in una nota il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini. "Detto questo - prosegue - e ferma restando la mia stima e amicizia per la consigliera regionale Sandra Monacelli, una cosa deve essere chiara: e cioè la totale fiducia mia e del partito nell'onorevole Paola Binetti che ha dimostrato nella recente campagna elettorale tutto il suo valore e a cui abbiamo affidato la transizione dell'Udc verso il partito della nazione". Dopo il Casini pacificatore, arriva il Buttiglione d'attacco. "In merito alle polemiche che inopportuno stanno investendo l'Udc umbro", il presidente del partito, Rocco Buttiglione, scrive in una nota di confermare "l'invariata stima e fiducia nei confronti dell'onorevole Paola Binetti, commissaria dell'Udc nella regione, cui manifesta la propria solidarietà per gli attacchi ricevuti, nonché la gratitudine per il lavoro che

sta svolgendo nel partito e in particolare nel fondamentale rapporto con il mondo cattolico". Polemiche all'interno del partito umbro erano nate dopo la decisione del consigliere regionale Sandra Monacelli, capogruppo dell'Udc in consiglio regionale, di uscire dall'aula del consiglio al momento

del voto sulla mozione del centro-sinistra di sostegno al programma della giunta Marini. Una decisione criticata con forza dalla Binetti. Ma il dibattito non si ferma neanche a livello locale. "La presenza di Paola Binetti, quale commissaria dell'Unione di Centro umbra, rappresenta una ricchezza ed

un'opportunità senza pari - scrive Mauro Cozzari, consigliere comunale dell'Udc - Forse è la prima cosa significativa fatta dai vertici Udc romani, dopo l'azzeramento di tutte le cariche del partito: in questi due anni, il mantenimento dei vecchi organi dirigenti dell'Udc hanno di fatto contribuito

ad impedire un reale processo di approdo all'Unione di Centro. Non entro nel merito delle scelte politiche che la Monacelli ha fatto in consiglio regionale (anche se mi hanno destato non poche perplessità). Desidero solamente - scrive Cozzari - stigmatizzare come irresponsabile la levata di scudi nei

confronti della consigliera regionale, che ha assunto una posizione politicamente così complessa e importante (quasi inspiegabile), senza minimamente concertarsi con il vertice del partito. Mi fanno sorridere i riferimenti ai sessanta amministratori che rinnegheranno Paola Binetti (tra di loro non ci sono certo io e, come me, molti altri), per altro credo che in Umbria l'Udc non arrivi complessivamente a sessanta amministratori, neanche se ci includessimo quelli di condominio... Ho qualche preoccupazione anche riguardo alla posizione della consulta per il mondo cattolico e delle realtà ecclesiali che, nella fase dell'esposizione delle linee programmatiche della Presidente Marini, avrebbe dovuto tenere un atteggiamento molto più prudente anche di fronte a dichiarazioni di intenti a favore di politiche familiari che dovranno necessariamente trovare conferma in atti concreti". E conclude: "La Binetti è stata nominata commissaria dai vertici romani, chi non le riconosca il ruolo e l'autorità che le è stata conferita, si accomodi pure fuori dal progetto politico che si sta cercando di realizzare. Ma questo non lo desidera nessuno, Paola Binetti in primis".

Assisi Si susseguono le iniziative di protesta messe in campo dopo l'annuncio dei tagli

Raccolta di firme per salvare l'università

ASSISI - Prende forma la mobilitazione per salvare il corso di studi sul turismo di Assisi, "una sede distaccata ma non per questo di seconda categoria" come recitava uno dei manifesti di ieri appeso in Piazza Garibaldi durante la manifestazione organizzata da studenti, Pro loco e Confcommercio. Una manifestazione partita dal basso dopo la protesta del sindaco Claudio Ricci, perché l'università di Assisi è un bene per tutta la città: "Nel corso universitario - spiega Vincenzo Di Santi, presidente di Confcommercio Assisi - ci sono circa 700 iscritti, che secondo una stima prudente portano ad Assisi un introito di oltre tre milioni di euro". Nel corso dell'iniziativa - andata avanti per tutta la giornata di ieri - è iniziata una raccolta firme, cui hanno aderito numerosi cittadini ma anche politici, a cominciare dal sindaco fino ad arrivare ai consiglieri di maggioranza e op-

posizione. E se c'è qualcuno che nella maggioranza non ha gradito gli interventi di solidarietà arrivati a posteriori di chi magari giudicava inopportuno l'incatenamento, ieri mattina l'obiettivo era solo uno: dimostrare che il corso di Assisi è importante non solo per il territorio, ma anche per la formazione del personale di uno dei pilastri dell'economia italiana. Diverse le reazioni alla proposta del vice sindaco Giorgio Bartolini di affidare il corso a privati: il capogruppo del Pd Claudio Passeri ritiene una boutade rivolgersi all'università americana di San Francisco, "meglio rivolgersi ad enti più vicini, ad esempio la Stranieri di Perugia", mentre Francesco Mignani, segretario e consigliere comunale dell'Udc, auspica "l'intervento di privati, o magari una partnership con l'Università Cattolica del Sacro Cuore". E se Claudia Travicelli plaude alla mobilitazione

per il Cst ma ricorda come siano ancora in pericolo anche la Pro Civitate Christiana, l'Accademia Properziana del Subasio e la Società internazionale di studi Francescani, la Lega Nord, per bocca del consigliere Stefano Pastorelli, svela invece "riunioni carbonare a Terni, alle quali, con la compiacenza del presidente della regione, avrebbero preso parte consiglieri regionali originari del posto. Obiettivo salvaguardare il corso ternano (7 iscritti e 18 docenti), mentre Assisi viene snobbata dalla Regione, dal rettore e dal senato accademico nonostante sia il primo corso con circa 800 iscritti. I tagli sono giusti, ma siamo contrari alla chiusura della sede di Assisi, contro cui abbiamo presentato anche un ordine del giorno in consiglio comunale".

Flavia Pagliochini
Altro servizio a pagina 21



CARMELO

BAGNI E TOILETTATURA

per cani e gatti

Servizio a domicilio presa e consegna

Via Mentana 19/G - PERUGIA

075.5005060 - 347.5757967

Informazione Pubblicitaria

Dimagrire? Arriva l'Idrogel Intragastrico per Perdere Peso

Il preparato, arrivato in questi giorni in farmacia, consiste in una gomma naturale microcristallizzata incorporata in una capsula che, una volta ingerita, si auto-rigonfia e la sua espansione riempie parzialmente lo stomaco, aiutando a ridurre lo stimolo della fame favorendo un'efficace riduzione del peso corporeo

LONDRA - È iniziata in questi giorni la commercializzazione di una pillola che dà vita a un aiuto in più per perdere peso. La capsula, una volta ingerita, assorbendo i liquidi gastrici si auto-rigonfia adattandosi temporaneamente alla cavità del lume dello stomaco, assumendo la forma e le dimensioni di una palla da tennis: da qui la definizione di "palloncino saziante" ad azione reversibile di durata temporanea. La massa gelatinosa genera la distensione delle pareti provocando pienezza gastrica, con il conseguente effetto fisiologico della riduzione dello stimolo della fame, favorendo la diminuzione del desiderio di cibo.

Dopo avere espletato la sua azione riempitiva saziante l'idrogel intragastrico si degrada seguendo il normale percorso alimentare, per poi essere eliminato naturalmente.

La pillola di gomma naturale, denominata Dimagenina®, va assunta come complemento coadiuvante della dieta ipocalorica in associazione ad un'adeguata attività fisica e a un sano stile di vita, potendo contribuire, in virtù della perdita di peso corporeo ottenuta, a migliorare sia il normale stato di buona salute che il proprio aspetto estetico.

Dimagenina® è già disponibile o prenotabile in tutte le farmacie italiane, formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte, da assumere con il consiglio del farmacista.

Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.

Dimagenina®

CORRIERE

Direttore responsabile: ANNA MOSSUTO
Vicedirettori: STEFANO BISI - RICCARDO REGI

Editrice: INIZIATIVE EDITORIALI LOCALI s.r.l.
Sede legale: Gubbio, Corso Garibaldi, 81 - Tel. (075) 52731 - Fax 5273400/430

EDIZIONI:

UMBRIA - Perugia: Via Pieviola, 166 F-2 - Tel. (075) 52731 - Fax 5273400/430
UMBRIA - Foligno/Spoletto: Via del Campanile, 12 - Tel. (0742) 6951 - Fax 359123 Foligno
Via Nuova, 1 - Tel. (0743) 223361 e Fax Spoleto
UMBRIA - Terni: Piazza del Mercato, 8 - Tel. (0744) 4441 - Fax 402044
AREZZO - Redazione: Via Petrarca, 4 - Tel. (0575) 3751 - Fax 375400
MAREMMA - Red. Grosseto: Via Oberdan, 17 int. 2 - Tel. (0564) 4361 - Fax 436400
SIENA - Redazione: Banchi di Sopra, 15 - Tel. (0577) 2501 - 530147 - Fax 250400
RIETI - Redazione: Via Centurioni, 13 - Tel. (0746) 3181 - Fax 318400
VITERBO - Redazione: Via Rossi Danielli, 19 - Tel. (0761) 2251 - Fax 225400

PUBBLICITÀ

PUBLIKOMPASS S.p.A.

Perugia - Via Pieviola, 166/F - Tel. (075) 5288741-2-3 Fax (075) 5288744
Terni - Piazza del Mercato, 8 - Tel. (0744) 426826 Fax (0744) 426996
Foligno - Via del Campanile, 12 Tel. (0742) 356667 Fax (0742) 691212
Arezzo - Via Petrarca, 4 - Tel. (0575) 401498 Fax (0575) 296524
Viterbo - Via Igino Garbini, 84/G - Tel. (0761) 321312 Fax (0761) 223664
Rieti - Via Centurioni, 13 - Tel. (0746) 481606 Fax (0746) 294257
Grosseto - Via Oberdan, 17 int. 2 - Tel. (0564) 413231 Fax (0564) 453832
Tel. (0761) 321312 Fax (0761) 4223664

R.S. SERVICE - Siena - Via Fontebranda, 87 - Tel. (0577) 531053 - Fax (0577) 533021

PUBBLICITÀ NAZIONALE

PUBLIKOMPASS S.p.A.

20146 Milano - Via Washington, 70 - Tel. (02) 24424611 Fax (02) 24424490
Tariffe pubblicità a modulo: - Commerciale Euro 347,00 - RPQ Euro 315,00 - Legale Euro 275,00

STAMPA: GALEATI PERUGIA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l. Via Pieviola, 166 F-2 - Perugia
Tariffa R.O.C. - P.I. - Sped. a.p. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art 1 comma 1 - DCB Perugia
Abb. annuo (6 num. sett.) Euro 220,00 (7 num. sett.) Euro 250,00. Arretrato Euro 2,00 c/c 95047098

Registrazione del Tribunale di Perugia N. 662 del 12-3-1983

TIRATURA CERTIFICATA DA ADS
CERTIFICATO N. 6655 DEL 01/12/09